



COMUNE DI VICENZA
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Asili Nido

**Criteria per la formazione delle graduatorie
di ammissione agli asili nido comunali in gestione diretta e in concessione
NON RESIDENTI**

1) UBICAZIONE ABITAZIONE dei NONNI o SEDE DI LAVORO

- 2 punti se la residenza dei nonni o la sede di lavoro è ubicata nella circoscrizione in cui si trova il nido.
1 punto se la residenza dei nonni o la sede di lavoro è ubicata fuori la circoscrizione in cui si trova il nido.

2) OCCUPAZIONE DEI GENITORI (anche se non conviventi)

- 10 punti quando entrambi o il solo genitore presente nel nucleo familiare lavorano a tempo pieno.
8 punti quando un genitore lavora a tempo pieno e uno a part-time o il solo genitore presente nel nucleo familiare lavora a part-time.
6 punti quando entrambi i genitori lavorano a part-time.
2 punti quando un genitore lavora a tempo pieno o part-time e l'altro non lavora o svolge un lavoro saltuario o è disoccupato o pensionato.
0 punti quando entrambi i genitori o il solo genitore presente nel nucleo familiare sono disoccupati e/o pensionati.

3) FIGLI

- 2 punti per ogni fratello di età inferiore ai 3 anni compiuti.
1,5 punti per ogni fratello dai 3 ai 5 anni compiuti.
1 punto per ogni fratello dai 6 ai 14 anni compiuti.

In aggiunta

- 1,5 punti per fratello frequentante lo stesso nido.
1,5 punti per domanda inserita nella precedente graduatoria.
1 punto per ogni fratello diversamente abile.





COMUNE DI VICENZA
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Asili Nido

4) DIFFICOLTA' PREGIUDIZIEVOLI AI FINI DELL'ACCUDIMENTO DEL MINORE

2 punti – genitore convivente in precarie condizioni psicofisiche di salute o di grave o cronica infermità in possesso di attestazione ai sensi delle seguenti disposizioni normative:

- L. 104/92 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”,
- Art. 20 del D.L. 78/2009 (convertito con L. 102/2009): “Contrasto alle frodi in materia di invalidità civile”,
- L. 118/1971 (Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili”),
- L. 381/1970 (“Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell’Ente nazionale per la protezione e l’assistenza ai sordomuti e delle misure dell’assegno di assistenza ai sordomuti”),
- L. 382/1970 (“Disposizioni in materia di assistenza ai ciechi civili”).

CRITERI DI PRECEDENZA IN CASO DI PARITA'

- ❖ A) numero di protocollo della domanda.

Il punteggio finale attribuito a ciascuna domanda è la somma dei punteggi delle diverse situazioni familiari sotto specificate.

Hanno titolo di precedenza all'ammissione bambini portatori di disabilità. (L.R. 32 art. 8 comma 4).

